



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

Parma.

A

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
PIACENZA

Al nominato

Rappr. Unico Amm.ni Statali periferiche

Ing. Vittoria ROSSI

com.piacenza@cert.vigilfuoco.it

Prot.

Class. 34.43.01/2968/2024

Rif. foglio n. 3475 del 22/01/2025
(ns. prot. n. 636 del 23/01/2025)

PC/BN 43-69-52

OGGETTO: Comuni di Monticelli d'Ongina, San Pietro in Cerro e Cortemaggiore (PC) – Fascicolo regionale 1317/24/2024 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - Progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili solare e relative opere connesse denominato “Monticelli d'Ongina”, localizzato nei Comuni di San Pietro in Cerro, Monticelli d'Ongina e Cortemaggiore (PC) – rich. Soc. VSE s.r.l. - Rappresentante unico delle amm.ni periferiche statali – Trasmissione parere.

Facendo seguito a quanto comunicato dalla Prefettura di Piacenza con nota n. 3475 del 22/01/2025 nominando il Rappresentante Unico delle Amm.ni periferiche statali, con la presente si esprime quanto segue.

Come da precedenti comunicazioni riferite all'oggetto, in merito a valutazione richiesta da ARPAE con nota 196440 del 30/10/2024, con ns. nota prot. 12125 del 7/11/2024 si rilevava che:

- la più parte dell'intervento (ossia l'areale interessato dal campo agri/fotovoltaico) non è interessata da vincoli paesaggistici di cui agli art.142-136 Parte III° del D.Lgs. n. 42/2004; pertanto per l'areale non ricorre il caso dell'espressione del parere in materia paesaggistica;
- solo il tracciato dell'elettrodotto intersecherebbe la fascia di tutela dei corsi d'acqua denominati Colatore Fontana-Canalone. Tale verifica spetta al comune/i delegati nei quali territori ricade l'elettrodotto, ma al momento nulla è prevenuto alla scrivente. Nel qual caso risultasse che l'elettrodotto intersechi i sopracitati corsi d'acqua, i comuni interessati dovranno avviare la procedura di rito (come prevista dall'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 smi, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica) in relazione alla quale la scrivente Soprintendenza rilascerà il parere endoprocedimentale in materia.
- Per quanto concerne i beni di cui alla Parte II° (*Beni Culturali*) del medesimo D.Lgs. si evince che - trovandosi l'areale dell'impianto agri/fotovoltaico a notevole distanza dai più prossimi edifici tutelati - non ricorre l'ipotesi che il medesimo ricada nella fascia di rispetto dei 500 ml, come definito dall'art. 20, comma 8, lett. c-quater) del D.Lgs. n. 199/2021. Pertanto anche in questo caso non è dovuto il parere della scrivente.

Per quanto attiene lo specifico aspetto della tutela archeologica, presa visione degli elaborati trasmessi e con particolare riferimento alla relazione di verifica dell'interesse archeologico, redatta da AR/S Archeosistemi ai sensi dell'art. 41 c. 4 e All. I.8 del D.lgs. 36/2023 e secondo le linee guida di cui al DPCM 14 febbraio 2022 e della circolare 53/2022 della DG Abap, si riscontra quanto segue.

Si conferma che l'area in cui ricade l'impianto in progetto non è al momento interessata da procedimenti di tutela ovvero da procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici.

Ciò premesso,

- data l'estensione dell'area interessata dai lavori di scavo e manomissione del sottosuolo previsti per l'impianto in progetto e le opere di connessione;
 - considerato il rischio dell'area di progetto valutato nella suddetta relazione di VIARC, da considerarsi medio alto per la corrispondenza o prossimità con segnalazioni di epoca romana;
- questo Ufficio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 41 comma 4, allegato I.8. del D.lgs. 36/2023, ritiene necessaria, per quanto attiene la realizzazione dell'impianto, la realizzazione di verifiche archeologiche preventive consistenti nell'esecuzione di saggi archeologici in corrispondenza dei punti che saranno oggetto di escavazione e manomissione, volte a



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA
Piazza San Giovanni Paolo II, 5A – 43121 PARMA Tel. 0521212311- sito web: <http://sabap-pr.cultura.gov.it/>

PEC: sabap-pr@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-pr@cultura.gov.it

Cod. Fiscale: 92130650341 IPA: BELGFF



Ministero della Cultura

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA**

verificare eventuali interferenze di quanto in progetto con strutture e stratigrafie archeologiche eventualmente presenti nel sottosuolo.

Tali verifiche dovranno essere realizzate da un archeologo di comprovata professionalità, che opererà sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza, la quale procederà ad una valutazione circa la sussistenza o meno di preesistenze di carattere archeologico nell'area interessata.

Anticipatamente all'esecuzione delle indagini, dovrà essere dato incarico ad archeologi in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali, ai sensi della Legge 110 del 22 luglio 2014, per predisporre un piano di indagini da trasmettere a questo Ufficio per le necessarie valutazioni.

Lo scavo dovrà essere realizzato con mezzo meccanico dotato di benna liscia e procedere fino al raggiungimento della stratigrafia di sola formazione naturale o, in caso di assenza di questa, della quota di progetto.

Qualora le verifiche richieste dovessero avere esito positivo, questo Ufficio si riserva di chiedere ulteriori approfondimenti di indagine e, in caso di interferenza delle opere in progetto con elementi e/o strutture di interesse archeologico, potranno essere richieste modifiche progettuali, anche sostanziali e/o la presenza in cantiere di altre professionalità (restauratore, antropologo fisico).

Per quanto concerne le opere di connessione, valutato il rischio attribuito nella suddetta VIARC, si esprime parere favorevole di massima, anticipando la necessità di sottoporre a costante regime di assistenza archeologica tutte le operazioni di scavo e movimentazione terra previste da progetto, secondo le modalità operative che verranno dettate nel corso delle successive fasi del procedimento.

A completamento dei lavori di indagine, il professionista incaricato dovrà produrre una relazione finale con documentazione grafica e fotografica di rito, secondo le indicazioni riportate sul sito di questa Soprintendenza e provvedere a inserire l'esito delle operazioni di assistenza all'interno del PlugIn ArcheoDB del Segretariato Regionale del MiC (<https://emiliaromagna.cultura.gov.it/archeodb/>), compilando, ove siano disponibili i dati, tutti i campi facoltativi e obbligatori. In caso di rinvenimento di materiali archeologici, questi dovranno essere lavati e consegnati secondo le modalità indicate sul sito di questa Soprintendenza.

Si rammenta, infine, che la procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico, dovrà essere portata a conclusione prima del procedimento di VIA.

Si rimane in attesa della trasmissione del piano di sondaggi e del nominativo del professionista incaricato.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

**SOPRINTENDENTE
Arch. Maria Luisa Laddago**

*Firmato digitalmente da:
Maria Luisa Laddago
C=IT
O=MiC*

Responsabile del procedimento: arch. Paola Madoni

Responsabile dell'istruttoria paesaggistica: arch. Paola Madoni - funzionario architetto

Responsabile dell'istruttoria archeologica: dott. Paola Mazzieri – funzionario archeologo



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA
Piazza San Giovanni Paolo II, 5A – 43121 PARMA Tel. 0521212311- sito web: <http://sabap-pr.cultura.gov.it/>

PEC: sabap-pr@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-pr@cultura.gov.it

Cod. Fiscale: 92130650341 IPA: BELGFF